

CONSUMI BENI DUREVOLI: NEL 2021 IN EMILIA-ROMAGNA SONO AUMENTATI DEL 12,3%

Per l'Osservatorio Findomestic la crescita è stata sotto la media nazionale (+13,6%).

Auto usate, elettronica e mobili i settori trainanti, male le auto nuove.

A Modena la spesa per famiglia più alta (3.482 euro) nella regione; a Piacenza il maggior incremento italiano nell'acquisto di mobili, a Forlì-Cesena quello del reddito per abitante in E-R.

Nel 2021 in Emilia-Romagna la spesa per i beni durevoli delle famiglie aumenta del 12,3% (6.372 milioni di euro di spesa totale): un incremento inferiore alla media nazionale (+13,6%) e fra i più bassi rispetto alle altre regioni, come rileva l'Osservatorio dei Consumi Findomestic, realizzato in collaborazione con Prometeia.

“A rallentare la crescita è soprattutto la debole ripresa della spesa per l'acquisto di auto nuove, rimasta sostanzialmente ai livelli depressi del 2020: +0,1%, uno dei risultati peggiori su tutto il territorio italiano”, commenta Claudio Bardazzi, responsabile dell'Osservatorio. “Superiori alla media nazionale, invece, gli incrementi nei consumi di auto usate (+14,1% vs +12,7%), elettronica (+47,5% vs +40,6%) e mobili (+21,2% vs +19,8%); in linea con il dato italiano quelli nella spesa per gli elettrodomestici (+16,6% vs +16,7%), l'IT (+3,5% vs +3,6%) e la telefonia (+9,2% vs +9,3%), mentre i motoveicoli crescono a una velocità decisamente inferiore (+18,6% vs 23,6%)”.

L'ANALISI PROVINCIALE. Rimini e Piacenza (entrambe +14%), insieme a Modena (+13,5%), sono le province con l'incremento nei consumi di beni durevoli più elevato rispetto al dato emiliano-romagnolo, mentre a Ravenna, Ferrara (ambidue +12,5%), Parma (+12,2%), Forlì-Cesena (11,7%), Bologna e Reggio Emilia (entrambe +11,2%) l'Osservatorio Findomestic registra una crescita inferiore alla media regionale. Nel 2021 in Emilia-Romagna una famiglia ha destinato all'acquisto di beni durevoli 3.144 euro, 425 euro in più rispetto alla media nazionale. In termini di spesa familiare per i beni durevoli, l'Emilia-Romagna occupa la quarta posizione nella classifica delle regioni, alle spalle di Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto. Modena, con 3.482 euro per famiglia, è al primo posto fra tutte le province italiane; seguono Reggio Emilia (3.255 euro), Piacenza (3.170), Parma (3.161), Bologna (3.109), Ravenna (3.103), Ferrara (3.044), Forlì-Cesena (3.009) e infine Rimini (2.660 euro), 59° posto in Italia.

BOLOGNA. Bologna è, dopo Milano, la provincia con il reddito per abitante più elevato del Paese: 27.198 euro, +5,9% rispetto al 2020. Nel 2021 i bolognesi hanno destinato all'acquisto di beni durevoli 1.539 milioni di euro (3.109 euro per famiglia, al di sotto della media dell'Emilia-Romagna), con un incremento dell'11,2% che è il più basso a livello regionale, pari merito con Reggio Emilia. Il capoluogo felsineo è anche al 5° posto in Italia per valore totale della spesa in beni durevoli. In base ai dati dell'Osservatorio Findomestic, Bologna è al primo posto nella regione in tutti i comparti per quanto riguarda il volume di acquisti, oltre a detenere il primato degli incrementi nei segmenti degli elettrodomestici (+18,2%, per un valore di 124 milioni), dell'elettronica di consumo (+48,6%, per 60 milioni) e della telefonia (+10%, per 134 milioni). In quest'ultimo comparto è prima relativamente alla spesa per famiglia (270 euro). Crolla la spesa destinata alle auto nuove, con un calo del 2,2% (per un valore di 371 milioni) che è il peggior risultato dell'Emilia-Romagna. In aumento i mobili (+20%, per 343 milioni), sotto la media regionale le auto usate (+13,7%, per 394 milioni) e i motoveicoli (+10,3%, per 46 milioni).

MODENA. Il reddito pro capite dei cittadini della provincia di Modena nel 2021 si è attestato a 25.597 euro, in aumento del 5,9% rispetto all'anno precedente. L'Osservatorio Findomestic ha calcolato che il territorio provinciale di Modena è quello con la spesa media familiare in beni durevoli più elevata d'Italia (3.482 euro), con 1.067 milioni di consumi complessivi che è il secondo miglior risultato in Emilia-Romagna.

In regione Modena spicca al primo posto relativamente alla spesa per famiglia nei comparti delle auto nuove (808 euro), di quelle usate (984 euro), degli elettrodomestici (301 euro), dei mobili (793 euro) e dell'IT (143 euro), mentre è in ultima posizione nel segmento dell'elettronica di consumo, con 138 euro per famiglia. Nell'ambito della mobilità, i modenesi hanno acquistato soprattutto auto usate (302 milioni, +15%), ma meno auto nuove (247 milioni, +1,5%) e motoveicoli (18 milioni +19%). Fra i beni legati alla casa, i mobili fanno la parte del leone con 243 milioni fanno registrare la quinta migliore crescita fra le province italiane: +23,4%. Seguono con volumi inferiori gli elettrodomestici (92 milioni, +16,7%) e l'elettronica di consumo (42 milioni, +47,7%, nona migliore crescita in Italia); poco sotto il dato regionale gli incrementi nei consumi di telefonia (+9%, per un valore di 78 milioni) e IT (+3,4%, per 44 milioni).

REGGIO-EMILIA. Nel 2021 il reddito per abitante in provincia di Reggio Emilia ha raggiunto i 23.767 euro, con un incremento del 5,7% che in regione supera solo quello di Rimini. Lo scorso anno i reggiani hanno speso in beni durevoli 742 milioni (ovvero 3.255 euro per famiglia), con una crescita dell'11,2% che, pari merito con Bologna, è la più bassa a livello regionale.

L'Osservatorio Findomestic rileva una diminuzione nei consumi di auto nuove (177 milioni, -0,8%) e un incremento inferiore al dato regionale (+13,1%, per un valore di 207 milioni) in quelli di auto usate, nonostante Reggio Emilia sia al secondo posto in entrambi i comparti per quanto riguarda la spesa media familiare (rispettivamente 777 e 911 euro). Crescono sotto il dato regionale anche gli acquisti di motoveicoli (16 milioni, +8,5%), mobili (162 milioni, +19,6%) e IT (30 milioni, +1,2%: l'incremento più basso in regione), sostanzialmente in linea l'aumento della telefonia (+9,5%, per un valore di 56 milioni di euro). Più consistenti le variazioni nei consumi di elettrodomestici (+17,5%, per 64 milioni), segmento nel quale Reggio Emilia è al secondo posto nella classifica regionale relativa alla spesa per famiglia (281 euro). Crescita esponenziale per i consumi di elettronica che con un +48,4%, per 29 milioni di spesa totali, collocano la provincia al sesto posto in Italia come miglior incremento percentuale.

PARMA. Il reddito pro capite in provincia di Parma (24.321 euro) è cresciuto nel 2021 del 6,1%; la spesa per i beni durevoli è stata di 658 milioni, pari a 3.161 euro per famiglia. L'Osservatorio Findomestic indica che nella mobilità gli acquisti si sono concentrati soprattutto sulle auto usate (184 milioni, +15%), a scapito di quelle nuove che registrano un calo dello 0,5% (per un valore di 157 milioni), mentre ai motoveicoli sono stati destinati 17 milioni (+19%). Sul fronte dei beni per la casa, i parmensi hanno acquistato principalmente mobili (145 milioni, +21,6%), seguiti da elettrodomestici (53 milioni, +14,8%) ed elettronica di consumo (24 milioni, +46,4%) che crescono sotto la media regionale, così come l'IT (27 milioni, +2,8%). In aumento, con il secondo miglior risultato dell'Emilia-Romagna (+9,9%), la telefonia, dove sono stati spesi 51 milioni di euro.

RAVENNA. Con un reddito pro capite di 22.259 euro, nel 2021 i cittadini della provincia di Ravenna hanno speso in beni durevoli il 12,5% in più del 2020 (552 milioni in totale pari a 3.103 euro per famiglia). Secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic, la spesa per i mobili (131 milioni, +21,2%) equivale a quella per le auto nuove, dove però rispetto all'anno precedente si registra un calo dello 0,9% che è il secondo peggior risultato dell'Emilia-Romagna. Rimanendo nel settore della mobilità va meglio per le auto usate, dove gli acquisti raggiungono i 144 milioni con il secondo miglior incremento a livello regionale (+15,4%), mentre i motoveicoli hanno alimentato un mercato da 14 milioni di euro (+25,8%).

In Emilia-Romagna Ravenna è al secondo posto anche per incremento (+17,9%) nella spesa di elettrodomestici (46 milioni). Crescono sotto la media regionale, invece, gli acquisti di elettronica di consumo (20 milioni, +46,8%), IT (22 milioni, +3,6%) e telefonia (44 milioni, +8,3%).

FORLÌ-CESENA. Fra le province emiliano-romagnole, Forlì-Cesena è al penultimo posto per reddito pro capite, che nel 2021 ha toccato i 20.744 euro, con un incremento del 6,2% che è il più elevato in regione. Secondo l'Osservatorio Findomestic, sono stati spesi in beni durevoli 519 milioni (+11,7%), pari a 3.009 euro per famiglia, penultimo posto in regione. Debole la ripresa del comparto delle auto nuove (+0,3%, per un valore di 125 milioni), più sostenuta quella dei motoveicoli (+28,1%, per 13 milioni), mentre quella delle auto usate, dove Forlì-Cesena è penultima per quanto riguarda la spesa familiare (754 euro), è sotto la media regionale (+12,1%, per 130 milioni).

Fra i beni per la casa, sono stati acquistati soprattutto mobili (121 milioni, +20,3%), seguiti dagli elettrodomestici (46 milioni, +17,6%) e dall'elettronica di consumo (19 milioni, +45,8%), dove Forlì-Cesena detiene la seconda posizione relativamente alla spesa per famiglia (111 euro). All'IT sono stati destinati 22 milioni (+1,6%, oltre la metà della media regionale), alla telefonia 42 milioni (+9,5%), con una spesa per famiglia di 245 euro, secondo peggior dato dell'Emilia-Romagna.

FERRARA. In provincia di Ferrara, nel 2021, il reddito per abitante (22.289 euro) è cresciuto del 6,1%. Complessivamente sono stati acquistati 491 milioni di beni durevoli in aumento del 12,5% rispetto al 2020, e pari a una spesa media familiare di 3.044 euro. La mobilità è l'unico ambito nel quale i consumi dei ferraresi sono aumentati oltre il dato regionale: +2,5% le auto nuove, per un valore di 125 milioni, +15,2% quelle usate (per 124 milioni), +30,6% (per 10 milioni) i motoveicoli, segmento dove la spesa per famiglia (59 euro) è la più bassa dell'Emilia-Romagna. Fra i beni legati alla casa, sono stati acquistati soprattutto mobili (107 milioni, +18,6%), con una spesa media familiare di 665 euro che è al penultimo posto in regione; seguono gli elettrodomestici (43 milioni, +15,6%) e l'elettronica di consumo (20 milioni, +46,5%). A fronte di un consumo complessivo pari a 43 milioni (+9,6%), nella telefonia Ferrara detiene il secondo posto, alle spalle di Piacenza, relativamente alla spesa per famiglia (266 euro), mentre l'IT alimenta un mercato da 20 milioni (+1,7%).

PIACENZA. Il reddito pro capite in provincia di Piacenza si è attestato a 23.602 euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020. La spesa per i beni durevoli è stata di 413 milioni, ovvero 3.170 euro a famiglia, con un aumento del 14,9% che è il più elevato dell'Emilia-Romagna. I piacentini si distinguono per gli acquisti di mobili e l'incremento del 25,7%, primo fra le province italiane, porta il valore totale oltre i 100 milioni di euro (101), superando anche la spesa per le auto nuove (86 milioni), che registrano la crescita più alta a livello regionale (+5,2%). Sempre sul fronte della mobilità, secondo i dati dell'Osservatorio Findomestic i consumi di auto toccano quota 117 milioni, (+11,6%), mentre quelli di motoveicoli 11 milioni (+12%). In Emilia-Romagna Piacenza è fanalino di coda per quanto riguarda i consumi di elettrodomestici (33 milioni +11,6%) e IT (16 milioni +5,6%), mentre è penultima nella graduatoria dei consumi di telefonia (34 milioni +9,8%) e di elettronica (16 milioni +48,1%).

RIMINI. Fra le province emiliano-romagnole, Rimini detiene la maglia nera sia per quanto riguarda il reddito pro capite, che nel 2021 è stato di 17.736 euro (+5% rispetto all'anno precedente), sia per il volume di spesa in beni durevoli cresciuti del 14% in confronto all'anno precedente (391 milioni, ovvero 2.660 euro a famiglia). I dati dell'Osservatorio Findomestic indicano che i riminesi hanno acquistato più mobili (97 milioni, +21,7%) che auto; nell'ambito della mobilità, infatti, le auto nuove fanno segnare 95 milioni (+2,9), quelle usate 83 milioni (+16,8%, l'incremento più elevato della regione e sesto in Italia), mentre ai motoveicoli, dove Rimini con 131 euro detiene il primato della spesa media familiare, sono stati destinati 19 milioni (+38,2%, oltre il doppio del dato regionale). Rimini è prima in Emilia-Romagna anche relativamente alla spesa per famiglia in elettronica di consumo (98 euro), comparto nel quale gli acquisti hanno toccato quota 14 milioni (+45,6%), mentre per gli elettrodomestici sono stati spesi 34 milioni (+15,1%). Crescono al di sotto della media regionale l'IT (+3,1%, per un valore di 16 milioni) e la telefonia (+4,3%, 32 milioni), dove Rimini fa segnare la spesa media familiare più bassa, rispettivamente con 108 e 217 euro.

Findomestic Banca opera al servizio di oltre due milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative, di risparmio e di daily banking grazie a conti correnti dedicati. Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders. Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.

Ufficio stampa SEC Newgate
via Ferrante Aporti, 8 – Milano
Angelo Vitale –angelo.vitale@secnewgate.it- 338/6907474